



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

AMBIENTE CB/MG

**Provvedimento N. 6026/EC/2022**

Ditta n. 11403 - Pratica n. 1409/21

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI  
NON PERICOLOSI COSTITUITI DA CARTONGESSO/RIFIUTI IN GESSO PROVENIENTI DA  
DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE**

**(Operazioni R13 ed R5 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)**

**D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000**

**(RETTIFICA e sostituisce provvedimento N.6024/EC/2022 del 04/11/2022)**

**Ditta:** BRENTA LAVORI Srl  
**Sede operativa:** Via del Basabò n.1 – VIGONZA (PD)  
**Sede legale:** Via del Basabò n. 3 – VIGONZA (PD)  
**Partita I.V.A. e C.F.:** 03623920281

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

con Provvedimento N.6024/EC/2022 del 04/11/2022, con prot.n.69669 del 10/11/2022, è stato rilasciato il dispositivo di "Autorizzazione alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da cartongesso/rifiuti in gesso provenienti da demolizione e costruzione", alla ditta denominata "BRENTA LAVORI SRL", con sede operativa in Via del Basabò n.1 nel comune di Vigonza;

a seguito di verifiche di Ufficio è stata riscontrata la corrispondenza della numerazione assegnata con analogo provvedimento relativo a Ditta diversa da quella sopra citata, per mero errore formale;

con nota prot.prov.n.69930 del 11/11/2022, si trasmetteva alla Ditta la nota di "errata corrige" della numerazione del provvedimento, assegnando la corretta identificazione con il N.6026/EC/2022, da allegare al Provvedimento rilasciato;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

**PRESO ATTO che:**

con nota acquisita al prot.prov.n.69994 del 11/11/2022, la ditta Brenta Lavori Srl, richiedeva l' emissione di un Provvedimento con la corretta identificazione numerica e sostitutivo di quello rilasciato, per le difficoltà operative/gestionali dei due dispositivi disgiunti;

## DISPONE

**Il Provvedimento n. 6024/EC/2022 del 04/11/2022 è rettificato e sostituito dal presente Provvedimento.**

**La ditta BRENTA LAVORI SRL è autorizzata** alla gestione di rifiuti non pericolosi nel proprio sito produttivo in Via del Basabò n.1, in Comune di Vigonza, nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni di legge nonché del Provvedimento n. 6024/EC/2022, **allegato al presente formandone parte integrante.**

Il presente atto costituito da n. 2 pagine e n. 1 Allegato verrà inviato all'A.R.P.A.V.-Dipartimento Provinciale ed al Comune.

**IL DIRIGENTE**

**dott. Costanzo Bonsanto**

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Allegato: Provvedimento n. 6024/EC/2022 del 04/11/2022

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

# PROTOCOLLO GENERALE

## DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0071547/22  
DATA PROTOCOLLO 18/11/2022  
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE  
DESTINATARI PROT BRENTA LAVORI;STUDIO CONSULENZA;COMUNE VIGONZA;ARPAV PADOVA;ARPAV VENEZIA  
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE  
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)  
OGGETTO PROTOCOLLO PROVVEDIMENTO N. 6026/EC/2022  
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI  
NON PERICOLOSI COSTITUITI DA CARTONGESSO/RIFIUTI IN GESSO PROVENIENTI DA  
DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE  
(OPERAZIONI R13 ED R5 ALL. C DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)  
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000  
(RETTIFICA E SOSTITUISCE PROVVEDIMENTO N.6024/EC/2022 DEL 04/11/2022)  
DITTA: BRENTA LAVORI SRL  
SEDE OPERATIVA: VIA DEL BASABÒ N.1 – VIGONZA (PD)  
SEDE LEGALE: VIA DEL BASABÒ N. 3 – VIGONZA (PD)

## FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Costanzo Bonsanto

**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** FADC777984E4BE001B3D51401DB1355F96A0A31406FB6B4EE56A5518B7FE2540

## CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

**URL** <https://verificadoc.provincia.padova.it>

**IDENTIFICATIVO** EH4BA-136440

**PASSWORD** 8vMfq

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

## **PROTOCOLLO GENERALE**

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**





# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

AMBIENTE CB/MG

**Provvedimento N. 6024/EC/2022**

**del 04/11/2022**

Ditta n. 11403 - Pratica n. 1409/21

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI  
NON PERICOLOSI COSTITUITI DA CARTONGESSO/RIFIUTI IN GESSO PROVENIENTI DA  
DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE**

**(Operazioni R13 ed R5 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)**

**D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000**

**Ditta:** BRENTA LAVORI Srl  
**Sede operativa:** Via del Basabò n.1 – VIGONZA (PD)  
**Sede legale:** Via del Basabò n. 3 – VIGONZA (PD)  
**Partita I.V.A. e C.F.:** 03623920281

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

la ditta "Brenta Lavori Srl", effettua da anni, presso il sito ubicato a Vigonza in via del Basabò, l'attività di recupero rifiuti speciali costituiti da inerti provenienti da operazioni di costruzione e demolizione, al fine di recuperare materia (EoW) per edilizia, sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali, piazzali industriali e per recuperi ambientali;

l'attività di recupero è attualmente autorizzata ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/06 col Provvedimento Provinciale n. 5945/EC/2021 e con validità fino al 07/3/2031;

in data 08/10/2021 (prot. Provincia nn. 63760-63764) la Ditta ha presentato, tramite SUAP, l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006, per un nuovo impianto da installare all'interno di un capannone industriale presente nella medesima area, ma completamente autonomo per organizzazione e gestione, e dedicato esclusivamente al trattamento di rifiuti in cartongesso e scarti in gesso con specifico macchinario e finalizzato al recupero come End of Waste (EoW) del gesso ottenuto a valle del processo tecnologico;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

la Provincia di Padova con nota del 08/11/2021, prot. n. 70796, ha avviato l'endoprocedimento con contestuale richiesta di integrazioni ;

le integrazioni richieste sono state acquisite agli atti di questa Amministrazione in data 17/11/2021, prot. n.73155 e in data 18/02/2021 (prot. Provincia n. 9298/21);

### **RICHIAMATO che:**

le recenti modifiche normative dell'art. 184-ter del D.Lgs.152/06 apportate dal D.L. n. 77 del 31/5/21 e successivamente dalla L. n. 108 del 29/7/21 prevedono, in mancanza di specifici criteri adottati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 184-ter, che le autorizzazioni di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06, siano rilasciate dall'autorità competente previo acquisizione del parere obbligatorio e vincolante rilasciato dall'ISPRA o dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente (ARPA);

contestualmente all'invio dell'avvio di procedimento sopra citato, la Provincia ha chiesto ad ARPAV il parere ai sensi dell'art. 184-ter D.Lgs.152/06 in merito alla conformità della documentazione inviata dalla Ditta e relativa alle filiere di produzione ed diverso utilizzo dell' EoW ottenuto al termine del processo;

### **RICHIAMATO inoltre che:**

l'impianto è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, conclusosi con il Provvedimento di esclusione n. 291/VIA/2021 con un'unica "condizione ambientale" relativa all'indagine fonometrica atta a verificare il rispetto dei limiti di legge, e da effettuarsi dopo la messa a regime dell'opera;

la Ditta ha redatto la dichiarazione di esclusione dalla procedura di Vinca compilando l'allegato E della DGR 1400/2017 con specifica relazione a supporto;

### **PRESO ATTO:**

del rilascio del Provvedimento di esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale n. 291/VIA/2021 con inclusa condizione ambientale da ottemperare *post* realizzazione;

del parere positivo di Arpav per la gestione dell' EoW ottenuta, con relative condizioni e prescrizioni del 18/7/2022 (prot. prov. n.45526);

degli esiti dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera a cura dell'Ufficio "Emissioni in atmosfera" di questa Provincia, come da nota prot.n.66155 del 25/10/22;

### **CONSIDERATO che**

Il D.Lgs. n. 152 del 3/4/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



# PROVINCIA DI PADOVA

## AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/2018 prot n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/2019 prot. n. 33955, in merito alle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/2018 prot. n. 63169 (prot. prov. n. 13896/18);

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/1/19 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

### VISTI

il D.Lgs. n. 152/06 e la L.R. n. 3/2000; nonché la L.R. n. 4/2016;

il D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea del Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

### DISPONE

**ART.1.** La Ditta **BRENTA LAVORI SRL** è autorizzata alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi costituita da cartongesso e scarti in gesso, provenienti da attività di costruzione e demolizione, nello stabilimento industriale di Via del Basabò n. 3, nel comune di Vigonza.  
**Operazioni di recupero R13 ed R5** del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. C

**ART.2.** Il presente provvedimento ha validità a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art.11, e fino al **04/11/2032**.

### **ART.3. TIPOLOGIA E QUANTITA' DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO**

La potenzialità impiantistica massima è di **12.000 ton/anno**.

Il quantitativo massimo in stoccaggio dei rifiuti conferiti non potrà superare la quantità istantanea di **1.050 ton.**; potrà inoltre essere stoccata una quantità massima istantanea di **50 ton** di rifiuti derivanti dalle attività di trattamento (codici EER: 1912XX).

Potranno essere depositate inoltre fino ad un massimo di 600 ton di EoW prodotte dall'attività di recupero.

Presso l'impianto potranno essere trattati esclusivamente i seguenti rifiuti:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

codice **E.E.R. 17 08 02**: “materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01”;

codice **E.E.R. 10 12 06**: “stampi di scarto” (limitatamente agli stampi a base di gesso);

### ART.4. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE A VIA

Con il Provvedimento Provinciale n. 291/VIA/2021, il progetto presentato dalla Ditta è stato escluso dal **procedimento di VIA con condizione ambientale, che diventa parte integrante del presente provvedimento.**

### ART.5. AVVIO DELL'IMPIANTO, GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO E COLLAUDO FUNZIONALE

L'avvio dell'impianto e la gestione in esercizio provvisorio a seguito della presente autorizzazione, è subordinato alla presentazione alla Provincia di apposita documentazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con allegato:

- dichiarazione del D.L. attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- data di avvio dell'impianto;
- nominativo del Tecnico Responsabile;
- revisione del Piano di Gestione Operativo/Sistema di gestione, secondo le indicazioni previste dal parere ARPAV con prot.n.65121 del 18/7/2022 (Allegato 1 al presente provvedimento);
- documentazione attestante la prestazione delle idonee garanzie finanziarie, secondo le disposizioni del successivo articolo 9. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.

Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato alla Provincia il **certificato di collaudo funzionale dell'impianto**, conforme a quanto indicato al comma 8 dell'art. 25 L.R. 3/2000.

La mancata presentazione del collaudo funzionale, nei termini previsti, determina automaticamente la decadenza del presente Provvedimento.

Per le **aree di stoccaggio il collaudo funzionale**, dev'essere presentato **prima dell'avvio dell'impianto** e della sua gestione in esercizio provvisorio.

Entro i successivi 90 giorni dalla trasmissione del collaudo, e solo previo formale riscontro favorevole della Provincia sul collaudo stesso, l'impianto potrà operare in gestione a regime. In assenza di riscontro favorevole l'attività dovrà essere sospesa.

### ART.6. CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E/O PRODOTTI OTTENUTI

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto prodotte in impianto (EoW), dovranno rispettare i requisiti/criteri previsti dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06.

Nello specifico, la Ditta dovrà attenersi ai riferimenti normativi, prescrizioni e condizioni definite da ARPAV (Area Tecnica e Gestionale/ U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti), come da Parere rilasciato con nota prot.n.65121 del 18/7/2022 (prot.prov.n.45526/22) allegato al presente Provvedimento e di cui costituisce parte integrante (Allegato 1).

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)





# PROVINCIA DI PADOVA

## AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Nella gestione dei lotti di EoW in uscita, ogni lotto deve essere gestito come “lotto chiuso” e potrà avere un volume massimo di 200 mc: le partite in uscita dall'impianto devono appartenere a lotti già caratterizzati analiticamente e tali per cui sia stata predisposta la dichiarazione di conformità.

In caso di non conformità legata ai parametri ambientali i prodotti non conformi dovranno in ogni caso essere avviati ad appositi impianti di trattamento autorizzati.

La Ditta dovrà garantire per un periodo di almeno 5 anni, apposita documentazione relativa alle caratteristiche e tracciabilità delle EoW prodotte in impianto.

### ART.7. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 smi, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. dovrà essere evitata qualsiasi forma di promiscuità con l'esistente impianto di trattamento dei rifiuti di costruzione/demolizione insistente nella medesima area, garantendo inoltre la specifica autonoma tracciabilità della filiera di trattamento e produzione di EoW;
4. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti conferite da singoli cittadini;
5. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico responsabile;
6. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
7. in prossimità dell'ingresso all'impianto, dovrà essere apposta e ben visibile idonea planimetria “TAV. 1: Progetto Pianta Piano terra” datato 10/2021, come trasmessa con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 23/11/2021 con prot. n.74489 (**Allegato 2**). Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta in impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita, di facile interpretazione e fruibile anche ai Soggetti preposti al controllo;**
8. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti ed EoW prodotti dall'attività;
9. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/01/19, n. 1121;
10. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le materie prodotte -EoW- e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, e/o con i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



# PROVINCIA DI PADOVA

## AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

11. tutte le aree di stoccaggio di rifiuti e deposito delle materie prodotte (EoW) devono essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato;
12. i cumuli ed i depositi di rifiuti dovranno avere altezza tale da garantire condizioni di massima sicurezza per gli addetti ai lavori, nonché per ogni altra persona eventualmente presente in impianto;
13. i cumuli dei materiali non possono superare i 5 m di altezza;
14. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli organi preposti al controllo idonei sistemi di misurazione delle altezze dei cumuli dei rifiuti stoccati, con tolleranza non superiore a 25 cm.;
15. devono essere tenuti i registri di carico e scarico (dedicati esclusivamente al nuovo impianto di trattamento) previsti per legge e trasmesse nei termini previsti le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
16. non è ammesso il conferimento all'impianto di rifiuti che non rientrino nell'elenco di cui all'art. 3 sopra riportato;
17. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti in aree diverse da quelle di pertinenza ed indicate nella planimetria;
18. alla fine di ogni giornata lavorativa le zone destinate allo scarico, alla movimentazione e trattamento dei rifiuti devono essere il più possibile pulite e sgombre;
19. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art.15;
20. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
21. al fine di ottemperare alla condizione ambientale prescritta con il Provvedimento n.291/VIA/2021 del 03/8/2021 di esclusione dalla procedura di VIA, la Ditta dovrà eseguire una indagine fonometrica atta a verificare il rispetto dei limiti di legge: la documentazione relativa dovrà essere trasmessa a Provincia, Comune e ARPAV entro 180 giorni dalla messa a regime dell'impianto, secondo quanto previsto all'art.5 del presente provvedimento;

### ART.8. SCARICHI IDRICI

Si da atto che l'attività non produce acque reflue di processo.

### ART.9. EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Ditta è autorizzata alla realizzazione di un nuovo stabilimento di recupero di rifiuti non pericolosi a base di gesso comportante emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

1. i valori di emissione degli inquinanti **negli scarichi gassosi** non dovranno essere superiori a:

CAMINO N.	FASE	PORTATA* (Nm <sup>3</sup> /h)	INQUINANTI (mg/Nm <sup>3</sup> )
			Polveri totali
2	Deposito materie prime, recupero rifiuti a base di gesso e deposito prodotti derivanti dalla lavorazione	50.900	10

\*si ritengono rispettati i valori di portata se il valore misurato non supera il valore limite aumentato del 20%.

2. il **monitoraggio** delle emissioni degli inquinanti soprariportati dovrà avere frequenza almeno **annuale**;
3. la ditta dovrà dotarsi di:
- a) un **registro** relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività dello stabilimento produttivo), qualora presenti, secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ; tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento in esame;
  - b) un **registro** relativo ai dati dei monitoraggi discontinui periodici delle emissioni (secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
4. ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un'anomalia o un **guasto** tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la ditta deve informare entro le **otto ore** successive l'autorità competente che può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
5. ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un **superamento dei valori limite di emissione** durante i monitoraggi di competenza del gestore le difformità tra i valori misurati ed i valori limite prescritti devono essere specificamente comunicate dalla ditta alla Provincia, al Comune e all'ARPAV **entro 24 ore dall'accertamento**;
6. le **bocche dei camini** devono risultare ad asse verticale, più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m;
7. dovrà essere apposta su ogni camino presente nello stabilimento apposita **targhetta** inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;
8. la ditta, al fine di consentire i controlli di legge degli inquinanti emessi, dovrà prevedere per tutti i camini **fori di prelievo** secondo i criteri previsti dal manuale Unichim n. 422/86. Il foro di prelievo deve trovarsi possibilmente in tratti verticali 8 diametri a valle ed almeno 3 diametri a monte di qualsiasi ostacolo. Per l'accesso al camino degli addetti al controllo/monitoraggio è necessaria l'installazione di un dispositivo stabile di accesso ai punti di prelievo (scale,

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

pensiline, ecc.) a norma di legge o, in alternativa di un dispositivo mobile di immediato utilizzo sempre a norma di legge. Le zone di accesso ai camini dovranno essere tenute sgombre. Il gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento;

9. tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le **emissioni diffuse devono essere contenute nel modo più efficace possibile** ai fini della tutela ambientale; qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
10. ciascun impianto deve avere un solo punto di emissione, ai sensi dell'art. 270 comma 5;
11. ai sensi dell'art. 270 comma 4, le emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, localizzate nello stesso stabilimento, derivanti da impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili e destinati a specifiche attività tra loro identiche, ove possibile, dovranno essere convogliate ad un unico punto di emissione;
12. ai sensi del comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la ditta dovrà comunicare, tramite il SUAP, alla Provincia e al Sindaco la data di messa in esercizio degli impianti afferenti al **camino n. 2 almeno 15 (quindici) giorni prima** della data fissata (a tal fine farà fede la data di invio della comunicazione). La messa a regime avverrà entro 90 giorni dalla data di messa in esercizio;
13. durante il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di **15 (quindici) giorni successivi** alla messa a regime degli stessi, dovrà essere effettuato il campionamento, presso un laboratorio accreditato ai sensi della Circolare della Regione Veneto n. 14 dell'11/05/1999, per il controllo del rispetto dei limiti autorizzati. Entro i **45 (quarantacinque) giorni successivi** alla messa a regime, la Ditta dovrà trasmettere, tramite il SUAP, alla Provincia e al Sindaco i dati sugli inquinanti emessi al **camino n. 2** che dovranno rispettare i limiti di legge.
14. per la **valutazione della conformità degli impianti** alle prescrizioni dell'autorizzazione la Ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal comma 17 dell'art. 271; in particolare i campionamenti per il monitoraggio del rispetto dei limiti autorizzati devono essere costituiti di norma, per i sistemi in discontinuo, da almeno **tre campioni** consecutivi rappresentativi di un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose;
15. la ditta, inoltre, per la valutazione della conformità delle emissioni ai limiti autorizzati dovrà utilizzare le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ipcc/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi> che faranno fede in fase di contraddittorio; possono essere utilizzati metodi alternativi purché CEN, norme tecniche nazionali, ISO, EPA o comunque concordati con ARPAV, e sia fornita prova dell'equivalenza da parte del laboratorio certificato incaricato a svolgere l'analisi; ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento Regionale Laboratori dell'Agenzia (sede di Venezia).

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

### ART.10. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area, con la precisazione che la mancata vendita dei materiali ivi presenti, siano essi rifiuti o EoW, non può costituire motivo di ritardo delle operazioni di ripristino del sito.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione a questa Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

### ART.11. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia. **In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto del formale recepimento da parte della Provincia delle garanzie finanziarie trasmesse.**

Inoltre:

- a) qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione** anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
- b) **in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**
- c) ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fidejussione o di appendice ad un contratto esistente;
- d) qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A:
  - punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
  - *paragrafo C) Riduzione delle garanzie finanziarie*, dovrà presentare la certificazione EMAS e/o UNI EN ISO 14.001 in corso di validità unitamente alla garanzia finanziaria. Resta a carico della Ditta inviare tempestivamente a questa amministrazione il rinnovo delle certificazioni.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- e) l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
- f) qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

## ART.12. DISPONIBILITÀ' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è **subordinata alla piena disponibilità del sito**. La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

## ART.13. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

## ART.14. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

## ART.15. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)



## PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.*

Il presente atto costituito da n. 11 pagine e n. 2 Allegati (**Allegato n. 1**: Parere ARPAV relativo alle End of Waste prodotte; **Allegato n. 2**: Lay out organizzativo del sito), verrà inviato tramite il SUAP, all'A.R.P.A.V. (Dipartimento Regionale e Provinciale) e al Comune sede operativa dell'impianto.

**IL DIRIGENTE**

dott. Costanzo Bonsanto

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)